

CIRCOLARE STATISTICHE 08/17

Milano, 10 febbraio 2017

OGGETTO: Rapporto trimestrale – Elaborazione dei dati relativi al 31 dicembre 2016
 Elaborazione definitiva

Si trasmette agli Associati l'elaborazione definitiva del Rapporto trimestrale contenente i dati di dettaglio sul mercato del factoring, sulla Pubblica Amministrazione e sulla qualità dei crediti estratti dalle segnalazioni di vigilanza delle banche e degli intermediari finanziari, riferiti al 31 dicembre 2016. Il Rapporto contiene, altresì, una breve presentazione introduttiva e di commento sui dati.

Cordiali saluti

 Il Segretario Generale
 Prof. A. Carretta

DISTRIBUZIONE			
ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI		ASSOCIATI SOSTENITORI	
AOSTA FACTOR	Marziano BOSIO	ARCARES	Simona DI VARA
BANCA CARIGE	Massimiliano PERONA	FS2A	Francesco SACCHI
BANCA FARMAFACTORING	Massimiliano BELINGHERI	GIOVANARDI E ASSOCIATI STUDIO LEG.	Segreteria Generale
BANCA IFIS	Alberto STACCIONE	L.E.G.A.M. Studio Legale internazionale	Fabio D'ANIELLO
BANCA SISTEMA	Marco POMPEO Fausto GALMARINI	SCIUME' & ASSOCIATI	Paolo SCIUME'
BANCO di DESIO e della BRIANZA	Giuseppe CASTIGLIA	SEFIN	Claudia NEGRI
BARCLAYS BANK	Alessandro RICCO	STUDIO LEG. AVV. FRANCO PILATO	Paolo VERRECCHIA
BCC FACTORING	DIREZIONE GENERALE	STUDIO LEG. FUMAGALLI, GRANDO e ASS.	Francesco LOI
BURGO FACTOR	Ugo BERTINI	STUDIO LEG. LUPI E ASSOCIATI	Massimo LUPI
CLARIS FACTOR	Paolo Massimo MURARI		
CREDEMFACTOR	Luciano BRAGLIA		
CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR	Giuseppe Gianluca BORRELLI		
CREDITECH	Enrico BUZZONI		
EMIL-RO FACTOR	Paolo LICCIARDELLO		
ENEL.FACTOR	Stefano SPINELLI		
EXPRIVIA Digital Financial Solution	Gianluigi RIVA		
FACTORCOOP	Franco TAPPARO		
FACTORIT	Antonio DE MARTINI		
FERCREDIT	Giacomo PORRECA		
FIDIS	Andrea FAINA		
GE CAPITAL FUNDING SERVICES	Emiliano VERNIERO		
GENERALFINANCE	Massimo GIANOLLI		
IBM ITALIA SERVIZI FINANZIARI	Bruno PASERO		
IFIS FACTORING	DIREZIONE GENERALE		
IFITALIA	Gianluca LAURIA		
MEDIOCREDITO ITALIANO	Teresio TESTA		
MPS Leasing & Factoring	Enzo NICOLI		
SACE FCT	DIREZIONE GENERALE		
SERFACTORING	Sergio MEREGETTI		
SG FACTORING	Carlo MESCIERI		
UBI FACTOR	Marco CASTELLI		
UNICREDIT FACTORING	Renato MARTINI		



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

PRESENTAZIONE RAPPORTO TRIMESTRALE SUL MERCATO DEL FACTORING

31 DICEMBRE 2016

1. Mercato del factoring
2. Pubblica Amministrazione
3. Qualità del credito
4. Conclusioni

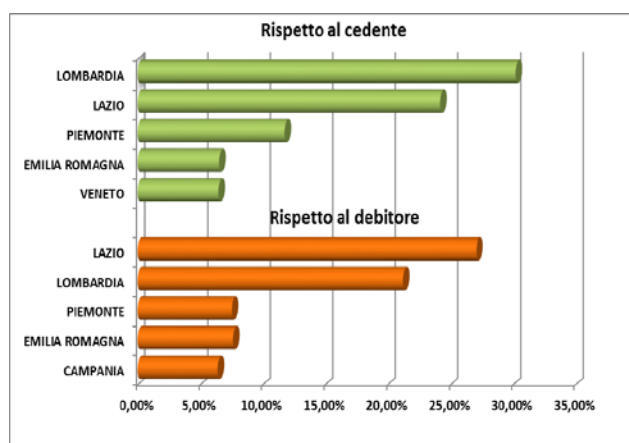
1. Mercato del factoring

Il campione di analisi è costituito da 21¹ società di factoring rappresentative di un montecrediti, a fine 2016, pari a 52.348 milioni di euro. La rappresentatività del campione in termini di turnover, al 31 dicembre 2016, è superiore al 91%.

Il montecrediti analizzato presenta una quota di pro soluto pari a 28.207 milioni di euro².

A livello nazionale, le regioni Lombardia e Lazio, che comprendono il maggior volume di crediti per factoring, insieme rappresentano il 54,39% rispetto al cedente e il 48,28% rispetto al debitore ceduto (*Figura 1*).

Figura 1. Crediti per factoring: ripartizione territoriale nazionale rispetto al cedente e al debitore ceduto – Prime 5 regioni italiane (%)
(dati al 31 dicembre 2016)



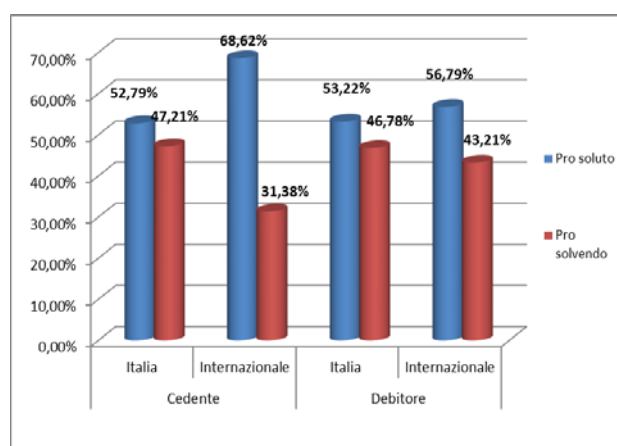
A livello internazionale, la maggior parte dei crediti continua ad essere concentrata nei paesi europei (il 73,67% rispetto al cedente e il 68,74% rispetto al debitore ceduto), nonostante l'emergere anche degli altri continenti e, in particolare, di quello asiatico sia dal lato del cedente (raddoppiando rispetto agli altri periodi del 2016) sia dal lato del debitore (+79% rispetto a settembre 2016 e +40% rispetto a dicembre 2015).

¹ Rientrano nel campione 16 intermediari finanziari e 5 banche.

² Si ricorda che ai fini delle segnalazioni di vigilanza analizzate, per "pro soluto" si intendono esclusivamente le operazioni che hanno superato il test di derecognition di cui allo IAS 39.

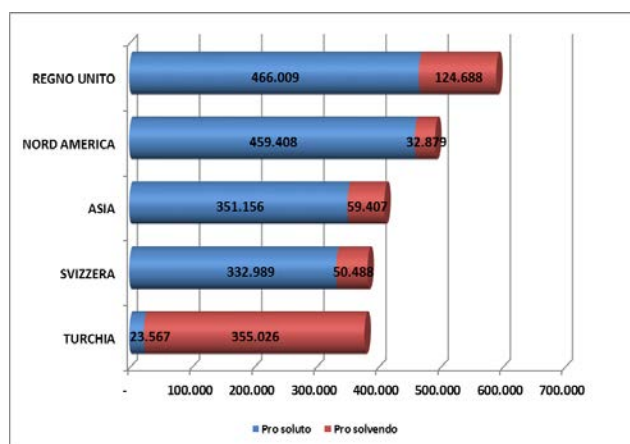
Dal confronto dei crediti nazionali ed internazionali (*Figura 2*) la componente pro soluto continua a dominare e a crescere sulla componente pro solvendo, rispetto al cedente e al debitore ceduto; tale evidenza è maggiore se la controparte è il cedente internazionale.

Figura 2. Crediti per factoring pro soluto e pro solvendo: ripartizione territoriale rispetto al cedente e al debitore ceduto (%)
(dati al 31 dicembre 2016)



La *Figura 3* rappresenta la classifica, a livello internazionale e rispetto al cedente, dei primi 5 paesi che possiedono il maggior volume di crediti, dando evidenza della ripartizione tra quota pro solvendo e pro soluto. La classifica dei paesi rimane invariata ad eccezione dell'Asia, che si posiziona al terzo posto in sostituzione della Germania; tale riposizionamento tende a confermare la crescita relativa, in questa rilevazione, del territorio asiatico a livello internazionale. Inoltre, nella *Figura 3* è confermata la prevalenza della componente pro soluto su quella pro solvendo, ad eccezione della Turchia.

Figura 3. Crediti per factoring: ripartizione territoriale rispetto al cedente – Primi 5 paesi esteri (migliaia €) (dati al 31 dicembre 2016)

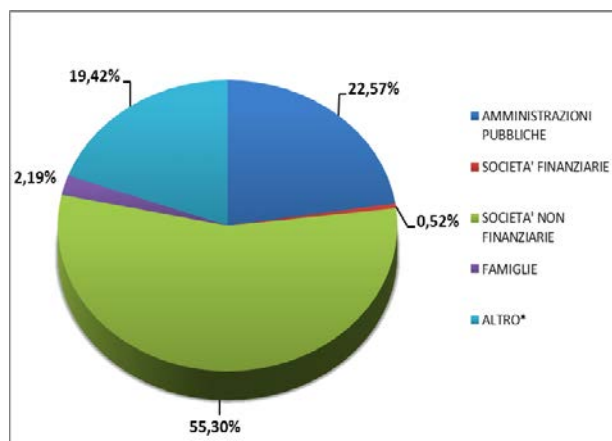


Per quanto riguarda la ripartizione per settore di attività economica dal punto di vista del cedente, la quota di crediti ceduti dalle imprese rileva, anche per la presente analisi, rispetto agli altri settori economici (80,82%), e per la maggior parte si tratta di imprese private (93,04%); inoltre, come nelle rilevazioni precedenti, la maggior parte degli altri crediti risulta ceduta dal resto del mondo e dalle società finanziarie, che rappresentano, rispettivamente, l'8,26% (di cui il 93,75% è riferito alle imprese) e il 7,81% del totale dei crediti per factoring.

Se si considera la ripartizione per settore di attività economica rispetto al debitore ceduto (Figura 4), le imprese e le amministrazioni pubbliche rappresentano le maggiori controparti debtrici dei crediti ceduti, rispettivamente con oltre il 55% e quasi il 23% dei crediti per factoring.

La quota di crediti inerenti il "Resto del mondo" (facente parte della componente "Altro" della Figura 4 e rappresentativa di un ammontare di crediti pari a 9,8 miliardi di euro) è quasi interamente vantata, anch'essa, nei confronti di imprese (95,20%).

Figura 4. Ripartizione per settore di attività economica rispetto al debitore ceduto (dati al 31 dicembre 2016)

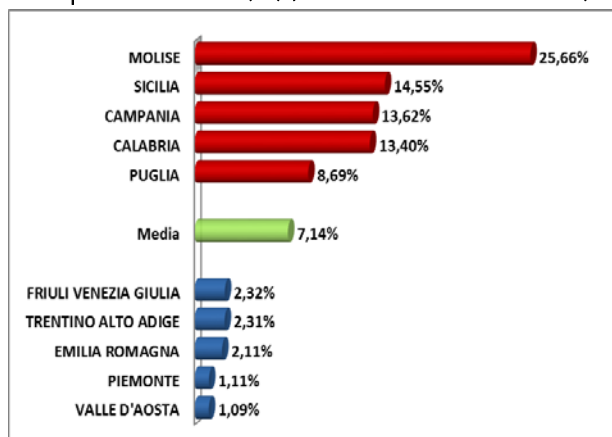


* ALTRO comprende: Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie; Resto del mondo; Unità non classificabili e non classificate

Le esposizioni deteriorate nette in Italia incidono per il 6,14% sul totale delle esposizioni nette (in lieve diminuzione rispetto alla rilevazione di settembre 2016).

La Figura 5 classifica le 5 regioni italiane più virtuose e quelle più rischiose, in base alla percentuale di incidenza regionale delle esposizioni deteriorate nette sul totale delle esposizioni nette. Rispetto a settembre 2016 la classifica rimane invariata, ad eccezione del Friuli Venezia Giulia che subentra, tra le regioni più virtuose, in sostituzione del Veneto. Il tasso di incidenza medio delle esposizioni deteriorate nette è pari al 7,14%, in lieve diminuzione rispetto all'ultima rilevazione (7,42%).

Figura 5. Esposizioni deteriorate nette/Totale esposizioni nette (%) (dati al 31 dicembre 2016)



Dal punto di vista internazionale, le esposizioni nette deteriorate evidenziano un'incidenza sul totale delle esposizioni nette internazionali pari allo 0,62% (in calo rispetto all'1,49% di settembre 2016); la componente europea contribuisce con più del 57% sul totale delle esposizioni deteriorate nette.

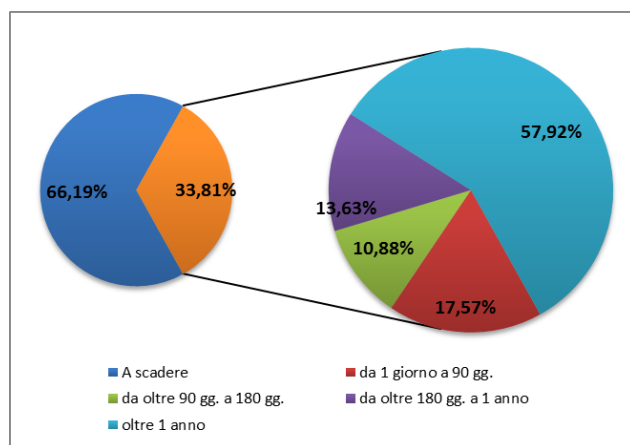
Se si considera sia la componente nazionale che quella internazionale, le esposizioni nette deteriorate rappresentano il 5,36% del totale delle esposizioni per factoring, in diminuzione rispetto a settembre 2016 (6,37%).

2. Pubblica Amministrazione

In questa sezione si analizzano le operazioni di factoring il cui debitore ceduto è la Pubblica Amministrazione (PA).

Dall'analisi dei dati del campione (*Figura 6*) emerge che il totale dei crediti scaduti, al 31 dicembre 2016, corrisponde a quasi il 34% del totale (in calo rispetto alla rilevazione precedente). È in aumento la parte di scaduto da oltre un anno, pari a quasi il 58% a fronte del 51% registrato nell'ultima rilevazione, e allo stesso tempo continuano a ridursi i crediti scaduti entro 90 giorni, pari a quasi il 18% rispetto al 22% della rilevazione di settembre.

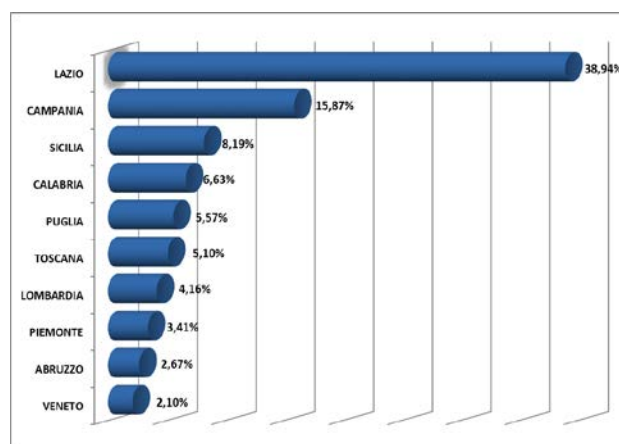
Figura 6. Crediti per factoring PA: ripartizione per fasce di scaduto (dati al 31 dicembre 2016)



I crediti scaduti certificati corrispondono al 3,10% del totale dei crediti scaduti.

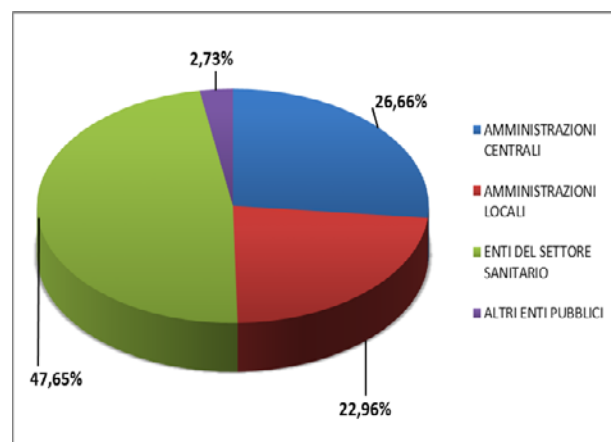
Se si fa riferimento alla ripartizione territoriale dei crediti scaduti verso la PA, la *Figura 7* riporta le prime 10 regioni italiane in ordine alla propria percentuale di crediti scaduti nei confronti della Pubblica Amministrazione. Le regioni raffigurate nella classifica rimangono immutate, così come la regione Lazio stabile in cima al campione con un'incidenza del 38,94%.

Figura 7. Crediti scaduti nei confronti della PA: ripartizione territoriale – Prime 10 regioni italiane (dati al 31 dicembre 2016)



La *Figura 8* evidenzia la ripartizione per settore di attività economica dei crediti scaduti della PA: diminuiscono i crediti di Enti del settore sanitario (SSN) i quali non raggiungono la metà del campione.

Figura 8. Crediti scaduti nei confronti della PA: ripartizione per settore di attività economica (dati al 31 dicembre 2016)



L'incidenza dei crediti scaduti da oltre 90 giorni sul totale dei crediti scaduti è massima per gli enti del settore sanitario ed è pari al 40,12%, di cui la maggior parte corrisponde ai soli crediti scaduti oltre l'anno.

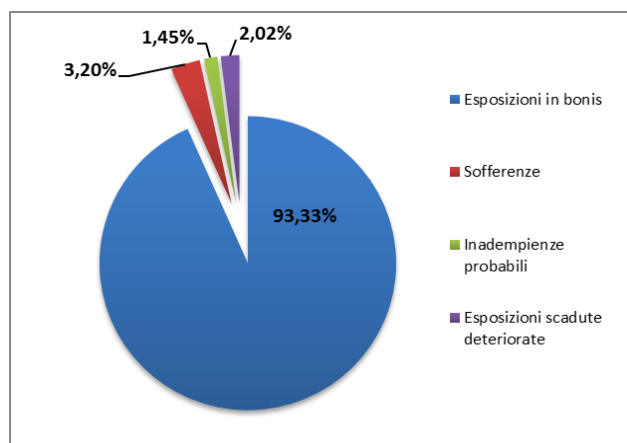
3. Qualità del credito

Il campione di riferimento di questa sezione è composto da soli intermediari finanziari (16 società).

In questa sezione viene rappresentata la qualità del credito delle esposizioni per factoring, considerando la ripartizione delle esposizioni deteriorate introdotta dal 57° aggiornamento della Circolare n. 154 di Banca d'Italia³.

La *Figura 9* rappresenta la composizione delle esposizioni lorde per factoring, tenuto conto della qualità del credito, in cui si evidenzia che le esposizioni deteriorate corrispondono all'6,67% delle esposizioni totali lorde (in diminuzione rispetto all'8,60% della rilevazione precedente e al 7,95% registrato nella rilevazione di giugno 2016).

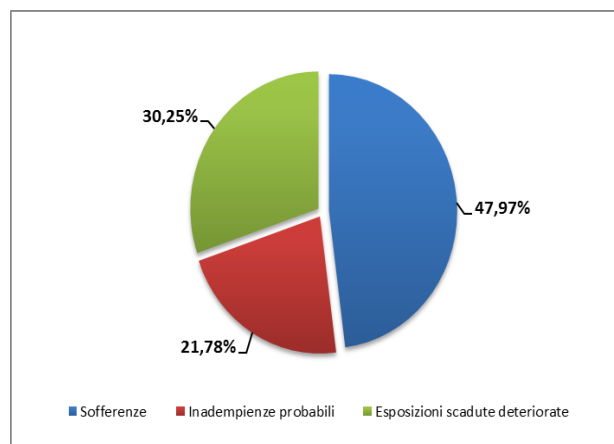
Figura 9. Qualità delle esposizioni per factoring
(dati al 31 dicembre 2016)



³ Cfr. Banca d'Italia, Circolare n. 154, 57° aggiornamento di marzo 2015. I crediti deteriorati sono ripartiti tra "Sofferenze", "Inadempienze probabili (Unlikely to pay)" ed "Esposizioni scadute deteriorate"; non sono più previste le "Esposizioni ristrutturate" e le "Esposizioni scadute non deteriorate".

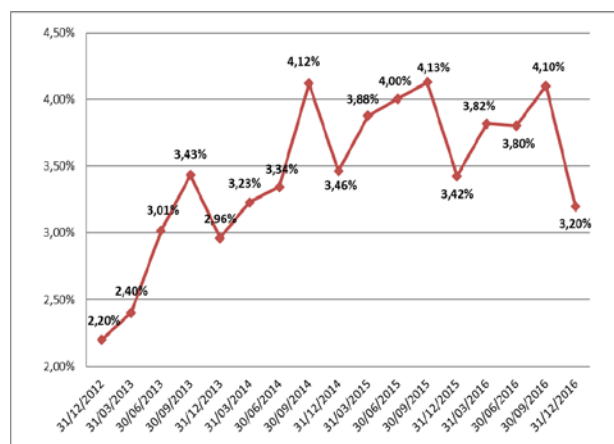
Nella *Figura 10* è rappresentata la composizione percentuale delle esposizioni per factoring deteriorate, di cui quasi il 48% è costituito dalle sofferenze (in linea con la rilevazione precedente).

Figura 10. Esposizioni deteriorate: composizione percentuale
(dati al 31 dicembre 2016)



La *Figura 11* evidenzia la variazione, negli ultimi tre anni, dell'incidenza delle sofferenze sulle esposizioni lorde per factoring.

Figura 11. Incidenza delle sofferenze sulle esposizioni lorde per factoring (%)⁴
(dati al 31 dicembre 2016)

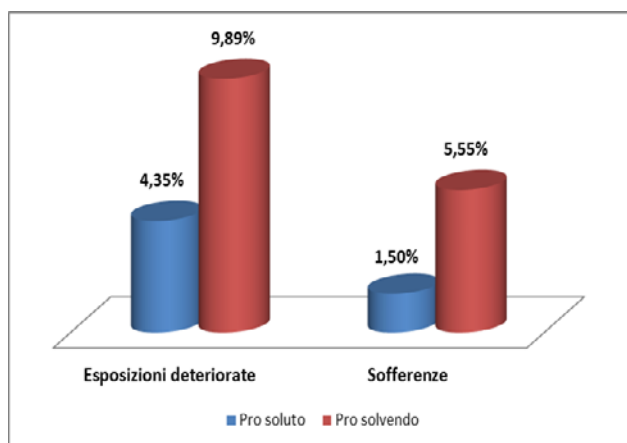


L'incidenza delle sofferenze sul totale delle esposizioni lorde presenta un trend in continua crescita fino a settembre 2013, successivamente tende a stabilizzarsi nella

⁴ I valori tra dicembre 2012 e dicembre 2014 non sono stati resi ufficiali e potrebbero riportare delle variazioni nel campione.

prima metà di ciascun anno, con oscillazioni e flessioni in corrispondenza della fine dell'anno. Tale andamento è confermato anche a dicembre 2016, infatti le sofferenze si riducono dal 4,10% di settembre 2016 a 3,20% di incidenza sul totale delle esposizioni lorde.

Figura 12. Factoring pro soluto e pro solvendo: incidenza esposizioni deteriorate e sofferenze (%) (dati al 31 dicembre 2016)



Infine, se si considera la quota percentuale delle esposizioni deteriorate in generale e, nello specifico, delle sofferenze sul totale delle esposizioni lorde per factoring, si osserva (Figura 12) che l'incidenza di queste due grandezze ha un impatto notevole sui crediti pro solvendo, seppur in diminuzione rispetto alle rilevazioni precedenti.

4. Conclusioni

Al 31 dicembre 2016, così come nelle rilevazioni precedenti, il mercato del factoring continua ad essere caratterizzato da crediti distribuiti territorialmente per la maggior parte nelle regioni Lombardia e Lazio (sia dal lato del cedente che del debitore ceduto). Dal punto di vista del settore economico, le società non finanziarie, e con riferimento al debitore ceduto anche le amministrazioni pubbliche, rappresentano i settori in cui si concentra maggiormente il montecrediti.

Le esposizioni nette per factoring superano i 42 miliardi di euro (in aumento rispetto a settembre 2016), di cui il 5,36% è costituito da esposizioni nette deteriorate (in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione).

In riferimento ai crediti verso la PA, la maggior parte dei crediti scaduti (pari al 33,81%) è rappresentato dagli scaduti oltre 1 anno. Da un punto di vista territoriale si conferma la concentrazione dei crediti scaduti verso la PA nella regione Lazio, riflettendo la presenza delle Amministrazioni centrali, e, dal punto di vista del settore di attività economica, negli Enti del settore sanitario.

Le esposizioni deteriorate per factoring (al lordo delle rettifiche di valore) rappresentano il 6,67% del totale delle esposizioni lorde, di cui il 3,20% è contraddistinto dalle sofferenze. Queste due grandezze, entrambe in diminuzione rispetto a settembre 2016, presentano una maggiore incidenza in relazione alle esposizioni verso il cedente, piuttosto che sulle operazioni di factoring pro soluto.

L'incidenza delle sofferenze, rispetto al totale delle esposizioni per factoring, è in continua crescita fino a settembre del 2013, evidenziando una tendenza a stabilizzarsi a partire dal 2014, seppure con la presenza di continue oscillazioni e minimi in corrispondenza della fine dell'anno.



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

CIRCOLARE STATISTICHE RAPPORTO TRIMESTRALE

Dati relativi al 31 dicembre 2016

Fonte: Segnalazioni di vigilanza delle banche e degli intermediari finanziari

Foglio	Sezione
--------	---------

- | | |
|----|---|
| 2 | 1. Il mercato del factoring: dati di dettaglio |
| 11 | 2. Il mercato del factoring: Pubblica Amministrazione |
| 15 | 3. Il mercato del factoring: qualità del credito |
| 19 | 4. Composizione del campione |

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 dicembre 2016

SEZIONE 1 - INDICE DETTAGLIATO DELLE TAVOLE

Foglio	Tavola	Sezione
2		1. Il mercato del factoring: dati di dettaglio
3	1.1	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE RISPETTO AL CEDENTE - VALORI ASSOLUTI
4	1.2	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA RISPETTO AL CEDENTE - VALORI ASSOLUTI
5	1.3	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE RISPETTO AL DEBITORE - VALORI ASSOLUTI
6	1.4	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA RISPETTO AL DEBITORE - VALORI ASSOLUTI
7	1.5	ESPOSIZIONI NETTE: RIPARTIZIONE TERRITORIALE - VALORI ASSOLUTI
8	1.6	ESPOSIZIONI NETTE: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - VALORI ASSOLUTI
9	1.7	ESPOSIZIONI NETTE DETERIORATE: RIPARTIZIONE TERRITORIALE - VALORI ASSOLUTI
10	1.8	ESPOSIZIONI NETTE DETERIORATE: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - VALORI ASSOLUTI

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 dicembre 2016

1.1 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE RISPETTO AL CEDENTE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Pro soluto	Pro solvendo
PIEMONTE	5.731.341	2.066.057	3.665.284
VALLE D'AOSTA	47.436	5.606	41.830
LIGURIA	775.115	368.389	406.726
LOMBARDIA	14.719.280	8.277.703	6.441.577
TRENTINO ALTO ADIGE	294.860	149.765	145.096
VENETO	3.153.985	1.559.483	1.594.502
FRIULI VENEZIA GIULIA	612.733	353.895	258.838
EMILIA ROMAGNA	3.180.587	1.404.864	1.775.723
MARCHE	495.270	164.586	330.684
TOSCANA	1.696.336	760.290	936.045
UMBRIA	746.327	515.804	230.522
LAZIO	11.790.360	8.282.445	3.507.915
ABRUZZO	1.103.819	587.617	516.202
MOLISE	36.187	2.074	34.113
CAMPANIA	1.993.843	419.440	1.574.403
PUGLIA	714.145	181.036	533.109
BASILICATA	154.159	41.240	112.920
CALABRIA	175.759	36.926	138.832
SICILIA	710.964	103.951	607.013
SARDEGNA	610.220	451.788	158.432
TOTALE ITALIA	48.742.725	25.732.959	23.009.767
EUROPA	2.655.997	1.628.031	1.027.966
AREA EURO	914.994	664.783	250.211
EUROPA (non euro)	1.741.003	963.248	777.755
ASIA	410.563	351.156	59.407
AFRICA	25.214	15.162	10.052
OCEANIA	20.577	19.725	852
NORD AMERICA	492.287	459.408	32.879
SUD AMERICA	698	586	113
NON CLASSIFICATI	-	-	-
TOTALE INTERNAZIONALE	3.605.337	2.474.067	1.131.269
TOTALE ITALIA E INTERNAZIONALE	52.348.062	28.207.026	24.141.036

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province / stati esteri) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 dicembre 2016

1.2 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA RISPETTO AL CEDENTE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Pro soluto	Pro solvendo
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.461.953	1.290.631	171.322
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.428.508	1.290.631	137.877
AMMINISTRAZIONI LOCALI	33.405	-	33.405
ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	40	-	40
SOCIETA' FINANZIARIE	4.090.871	1.826.437	2.264.435
AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI	-	-	-
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: BANCHE	536.649	75.427	461.223
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MONETARIO	-	-	-
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: ALTRI INTERMEDIARI	-	-	-
FONDI DI INVESTIMENTO DIVERSI DAI FONDI COMUNI MONETARI	-	-	-
ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	3.405.027	1.729.338	1.675.689
AUSILIARI FINANZIARI	596	-	596
PRESTATORI DI FONDI E ISTITUZIONI FINANZIARIE CAPTIVE	142.218	15.295	126.923
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	6.381	6.378	3
FONDI PENSIONE	-	-	-
SOCIETA' NON FINANZIARIE	42.307.794	22.569.505	19.738.288
IMPRESE PUBBLICHE	2.546.806	2.303.796	243.010
IMPRESE PRIVATE	39.364.431	20.216.839	19.147.592
ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE NON FINANZIARIE	5.917	451	5.466
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ARTIGIANE	116.200	15.121	101.079
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ALTRE	274.438	33.298	241.140
FAMIGLIE	164.987	5.216	159.771
FAMIGLIE PRODUTTRICI	161.149	4.929	156.220
FAMIGLIE CONSUMATRICI	3.838	287	3.552
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	727.964	52.013	675.951
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	727.964	52.013	675.951
RESTO DEL MONDO	3.594.492	2.463.223	1.131.269
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	-	-	-
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE	48.886	7.585	41.301
ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE	160.197	14.764	145.433
SOCIETÀ NON FINANZIARIE	3.369.711	2.431.805	937.907
FAMIGLIE	15.567	8.937	6.629
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	-	-	-
ORGANISMI INTERNAZIONALI E ALTRE ISTITUZIONI	132	132	-
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	-	-	-
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	-	-	-
TOTALE	52.348.062	28.207.026	24.141.036

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (settori di attività economica) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 dicembre 2016

1.3 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE RISPETTO AL DEBITORE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Pro soluto	Pro solvendo
PIEMONTE	3.211.673	1.560.723	1.650.950
VALLE D'AOSTA	48.305	19.872	28.432
LIGURIA	668.386	353.432	314.955
LOMBARDIA	9.020.557	4.750.940	4.269.617
TRENTINO ALTO ADIGE	393.112	204.789	188.323
VENETO	2.773.382	1.039.046	1.734.335
FRIULI VENEZIA GIULIA	826.129	294.549	531.579
EMILIA ROMAGNA	3.255.257	1.559.494	1.695.763
MARCHE	431.045	201.155	229.890
TOSCANA	2.071.384	1.137.105	934.279
UMBRIA	488.694	286.370	202.324
LAZIO	11.519.796	7.227.367	4.292.428
ABRUZZO	900.279	531.828	368.451
MOLISE	105.066	73.969	31.097
CAMPANIA	2.727.141	1.080.433	1.646.708
PUGLIA	902.387	470.439	431.948
BASILICATA	421.763	134.384	287.379
CALABRIA	872.061	595.879	276.182
SICILIA	1.513.353	867.381	645.972
SARDEGNA	398.869	253.261	145.608
TOTALE ITALIA	42.548.638	22.642.416	19.906.222
EUROPA	6.736.069	3.373.550	3.362.519
AREA EURO	3.824.777	1.929.437	1.895.340
EUROPA (non euro)	2.911.292	1.444.112	1.467.179
ASIA	1.220.558	853.130	367.429
AFRICA	683.940	526.220	157.720
OCEANIA	53.883	34.059	19.824
NORD AMERICA	919.175	717.359	201.816
SUD AMERICA	185.799	60.294	125.506
NON CLASSIFICATI	-	-	-
TOTALE INTERNAZIONALE	9.799.424	5.564.610	4.234.814
TOTALE ITALIA E INTERNAZIONALE	52.348.062	28.207.026	24.141.036

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province / stati esteri) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 dicembre 2016

1.4 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA RISPETTO AL DEBITORE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Pro soluto	Pro solvendo
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	11.815.509	7.282.399	4.533.110
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4.222.399	3.043.851	1.178.548
AMMINISTRAZIONI LOCALI	7.493.862	4.158.679	3.335.183
Amministrazioni regionali	925.982	259.118	666.863
Amministrazioni provinciali e città metropolitane	168.627	59.877	108.750
Amministrazioni comunali e unioni di comuni	1.840.218	1.189.512	650.706
Enti produttori di servizi sanitari	3.658.836	1.982.633	1.676.203
Altri enti produttori di servizi sanitari	715.475	556.077	159.399
Enti produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	69.312	41.687	27.625
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	82.146	58.739	23.406
Altre amministrazioni locali	33.266	11.035	22.230
ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	99.248	79.869	19.379
SOCIETA' FINANZIARIE	273.834	191.833	82.001
AUTORITA' BANCARIE CENTRALI	455	85	370
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: BANCHE	66.303	40.279	26.024
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MONETARIO	-	-	-
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: ALTRI INTERMEDIARI	1.299	1.082	217
FONDI DI INVESTIMENTO DIVERSI DAI FONDI COMUNI MONETARI	-	-	-
ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	28.945	4.891	24.054
AUSILIARI FINANZIARI	162.450	134.598	27.852
PRESTATORI DI FONDI E ISTITUZIONI FINANZIARIE CAPTIVE	5.070	2.912	2.159
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	9.302	7.984	1.319
FONDI PENSIONE	9	1	7
SOCIETA' NON FINANZIARIE	28.947.362	14.259.212	14.688.151
IMPRESE PUBBLICHE	2.259.635	980.744	1.278.891
IMPRESE PRIVATE	25.968.343	12.974.429	12.993.914
Imprese produttive	25.909.042	12.945.092	12.963.950
Holding Private	59.301	29.337	29.963
ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE NON FINANZIARIE	54.308	4.866	49.442
QUASI - SOCIETA' NON FINANZIARIE ARTIGIANE	94.149	40.841	53.308
QUASI - SOCIETA' NON FINANZIARIE ALTRE	570.927	258.331	312.596
FAMIGLIE	1.146.503	801.157	345.346
FAMIGLIE PRODUTTRICI	628.979	398.713	230.267
FAMIGLIE CONSUMATRICI	517.523	402.444	115.080
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	342.509	106.938	235.571
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	342.509	106.938	235.571
RESTO DEL MONDO	9.799.424	5.564.610	4.234.814
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	178.171	127.900	50.272
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE	78.441	7.334	71.108
ALTRE SOCIETA' FINANZIARIE	75.881	28.522	47.359
SOCIETA' NON FINANZIARIE	9.329.808	5.335.893	3.993.916
FAMIGLIE	135.997	64.908	71.089
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	1.070	-	1.070
ORGANISMI INTERNAZIONALI E ALTRE ISTITUZIONI	54	54	-
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	22.921	877	22.044
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	22.921	877	22.044
TOTALE	52.348.062	28.207.026	24.141.036

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (settori di attività economica) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 dicembre 2016

1.5 ESPOSIZIONI NETTE: RIPARTIZIONE TERRITORIALE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Corrispettivi	Anticipi
PIEMONTE	4.530.260	1.481.308	3.048.952
VALLE D'AOSTA	43.880	15.674	28.206
LIGURIA	616.100	348.022	268.078
LOMBARDIA	8.741.873	4.448.897	4.292.975
TRENTINO ALTO ADIGE	280.215	202.155	78.059
VENETO	1.764.223	1.002.957	761.266
FRIULI VENEZIA GIULIA	448.067	280.661	167.406
EMILIA ROMAGNA	2.646.231	1.506.391	1.139.840
MARCHE	419.827	197.578	222.249
TOSCANA	1.595.269	1.015.252	580.017
UMBRIA	455.418	268.085	187.333
LAZIO	8.876.657	7.061.866	1.814.790
ABRUZZO	919.858	522.113	397.745
MOLISE	102.611	69.071	33.540
CAMPANIA	1.889.527	997.567	891.960
PUGLIA	669.106	416.855	252.251
BASILICATA	201.342	130.350	70.992
CALABRIA	605.258	552.639	52.619
SICILIA	1.160.130	806.642	353.487
SARDEGNA	358.800	239.190	119.610
TOTALE ITALIA	36.324.649	21.563.274	14.761.375
EUROPA	3.797.138	3.194.656	602.482
AREA EURO	1.918.323	1.767.702	150.621
EUROPA (non euro)	1.878.815	1.426.954	451.861
ASIA	893.320	844.640	48.680
AFRICA	524.220	520.852	3.367
OCEANIA	33.864	33.012	852
NORD AMERICA	732.329	705.150	27.179
SUD AMERICA	52.796	52.796	0
NON CLASSIFICATI	-	-	-
TOTALE INTERNAZIONALE	6.033.667	5.351.106	682.561
TOTALE ITALIA E INTERNAZIONALE	42.358.316	26.914.380	15.443.936

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province / stati esteri) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 dicembre 2016

1.6 ESPOSIZIONI NETTE: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Corrispettivi	Anticipi
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7.017.636	6.884.154	133.482
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	3.081.003	2.956.150	124.853
AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.864.057	3.855.460	8.597
ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	72.577	72.545	32
SOCIETA' FINANZIARIE	2.212.350	190.768	2.021.582
AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI	85	85	-
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: BANCHE	273.091	40.210	232.881
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MONETARIO	-	-	-
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: ALTRI INTERMEDIARI	1.080	1.080	-
FONDI DI INVESTIMENTO DIVERSI DAI FONDI COMUNI MONETARI	-	-	-
ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	1.716.799	4.977	1.711.822
AUSILIARI FINANZIARI	135.491	134.409	1.082
PRESTATORI DI FONDI E ISTITUZIONI FINANZIARIE CAPTIVE	78.477	2.680	75.797
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	7.326	7.326	-
FONDI PENSIONE	1	1	-
SOCIETA' NON FINANZIARIE	25.936.769	13.653.172	12.283.597
IMPRESE PUBBLICHE	1.086.380	954.662	131.718
IMPRESE PRIVATE	24.347.757	12.410.897	11.936.860
ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE NON FINANZIARIE	8.442	4.872	3.570
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ARTIGIANE	99.072	39.370	59.702
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ALTRE	395.118	243.371	151.747
FAMIGLIE	856.713	741.764	114.949
FAMIGLIE PRODUTTRICI	491.390	381.336	110.054
FAMIGLIE CONSUMATRICI	365.323	360.428	4.894
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	300.578	92.815	207.763
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	300.578	92.815	207.763
RESTO DEL MONDO	6.033.667	5.351.106	682.561
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	120.001	120.001	-
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE	7.313	7.303	10
ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE	142.461	28.255	114.206
SOCIETÀ NON FINANZIARIE	5.693.721	5.130.862	562.859
FAMIGLIE	70.117	64.630	5.486
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	-	-	-
ORGANISMI INTERNAZIONALI E ALTRE ISTITUZIONI	54	54	-
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	603	601	2
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	603	601	2
TOTALE	42.358.316	26.914.380	15.443.936

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (settori di attività economica) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 dicembre 2016

1.7 ESPOSIZIONI DETERIORATE NETTE: RIPARTIZIONE TERRITORIALE

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale esposizioni nette	Totale esposizioni deteriorate nette	Percentuale esposizioni nette deteriorate su totale
PIEMONTE	4.530.260	50.144	1,11%
VALLE D'AOSTA	43.880	480	1,09%
LIGURIA	616.100	39.907	6,48%
LOMBARDIA	8.741.873	541.871	6,20%
TRENTINO ALTO ADIGE	280.215	6.471	2,31%
VENETO	1.764.223	60.858	3,45%
FRIULI VENEZIA GIULIA	448.067	10.411	2,32%
EMILIA ROMAGNA	2.646.231	55.917	2,11%
MARCHE	419.827	32.697	7,79%
TOSCANA	1.595.269	107.943	6,77%
UMBRIA	455.418	24.946	5,48%
LAZIO	8.876.657	632.592	7,13%
ABRUZZO	919.858	46.358	5,04%
MOLISE	102.611	26.333	25,66%
CAMPANIA	1.889.527	257.435	13,62%
PUGLIA	669.106	58.137	8,69%
BASILICATA	201.342	6.755	3,35%
CALABRIA	605.258	81.075	13,40%
SICILIA	1.160.130	168.751	14,55%
SARDEGNA	358.800	22.443	6,26%
TOTALE ITALIA	36.324.649	2.231.524	6,14%
EUROPA	3.797.138	21.261	0,56%
AREA EURO	1.918.323	17.971	0,94%
EUROPA (non euro)	1.878.815	3.290	0,18%
ASIA	893.320	7.917	0,89%
AFRICA	524.220	3.338	0,64%
OCEANIA	33.864	5	0,01%
NORD AMERICA	732.329	4.032	0,55%
SUD AMERICA	52.796	566	1,07%
NON CLASSIFICATI	-	-	nd
TOTALE INTERNAZIONALE	6.033.667	37.118	0,62%
TOTALE ITALIA E INTERNAZIONALE	42.358.316	2.268.642	5,36%

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province / stati esteri) e per colonne cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 dicembre 2016

1.8 ESPOSIZIONI DETERIORATE NETTE: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale esposizioni nette	Totale esposizioni deteriorate nette	Percentuale esposizioni nette deteriorate su totale
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7.017.636	356.584	5,08%
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	3.081.003	74.744	2,43%
AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.864.057	281.514	7,29%
ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	72.577	327	0,45%
SOCIETA' FINANZIARIE	2.212.350	4.168	0,19%
AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI	85	-	0,00%
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: BANCHE	273.091	1.054	0,39%
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MONETARIO	-	-	nd
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: ALTRI INTERMEDIARI	1.080	-	0,00%
FONDI DI INVESTIMENTO DIVERSI DAI FONDI COMUNI MONETARI	-	-	nd
ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	1.716.799	1.225	0,07%
AUSILIARI FINANZIARI	135.491	781	0,58%
PRESTATORI DI FONDI E ISTITUZIONI FINANZIARIE CAPTIVE	78.477	1.109	1,41%
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	7.326	0	0,00%
FONDI PENSIONE	1	0	0,29%
IMPRESE	25.936.769	1.563.842	6,03%
IMPRESE PUBBLICHE	1.086.380	67.869	6,25%
IMPRESE PRIVATE	24.347.757	1.461.562	6,00%
ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE NON FINANZIARIE	8.442	52	0,62%
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ARTIGIANE	99.072	5.583	5,64%
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ALTRE	395.118	28.776	7,28%
FAMIGLIE	856.713	104.177	12,16%
FAMIGLIE PRODUTTRICI	491.390	26.794	5,45%
FAMIGLIE CONSUMATRICI	365.323	77.383	21,18%
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	300.578	202.322	67,31%
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	300.578	202.322	67,31%
RESTO DEL MONDO	6.033.667	37.118	0,62%
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	120.001	-	0,00%
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE	7.313	-	0,00%
ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE	142.461	-	0,00%
SOCIETÀ NON FINANZIARIE	5.693.721	37.005	0,65%
FAMIGLIE	70.117	113	0,16%
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	-	-	nd
ORGANISMI INTERNAZIONALI E ALTRE ISTITUZIONI	54	-	0,00%
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	603	429	71,26%
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	603	-	0,00%
TOTALE	42.358.316	2.268.642	5,36%

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (settori di attività economica) e per colonne cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

2. IL MERCATO DEL FACTORING: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

31 dicembre 2016

SEZIONE 2 - INDICE DETTAGLIATO DELLE TAVOLE

Foglio	Tavola	Sezione
11		2. Il mercato del factoring: Pubblica Amministrazione
12	2.1	CREDITI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SCADUTI - RIPARTIZIONE PER FASCE DI SCADUTO
12	2.2	CREDITI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SCADUTI - RIPARTIZIONE PER FASCE DI SCADUTO: COMPOSIZIONE PERCENTUALE
13	2.3	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE E PER FASCE DI SCADUTO RISPETTO AL DEBITORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - VALORI ASSOLUTI
14	2.4	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA E PER FASCE DI SCADUTO RISPETTO AL DEBITORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - VALORI ASSOLUTI

2. IL MERCATO DEL FACTORING: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

31 dicembre 2016

2.1 CREDITI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SCADUTI - RIPARTIZIONE PER FASCE DI SCADUTO

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Certificati	Altri crediti
da 1 giorno a 90 gg.	701.809	31.025	670.784
da oltre 90 gg. a 180 gg.	434.511	4.825	429.686
da oltre 180 gg. a 1 anno	544.268	7.518	536.750
oltre 1 anno	2.313.824	80.597	2.233.227
Totale crediti scaduti verso la PA	3.994.413	123.965	3.870.448

2.2 CREDITI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SCADUTI - RIPARTIZIONE PER FASCE DI SCADUTO: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Certificati	Altri crediti
da 1 giorno a 90 gg.	17,57%	25,03%	17,33%
da oltre 90 gg. a 180 gg.	10,88%	3,89%	11,10%
da oltre 180 gg. a 1 anno	13,63%	6,06%	13,87%
oltre 1 anno	57,93%	65,02%	57,70%
Totale crediti scaduti verso la PA	100,00%	100,00%	100,00%
Totale crediti scaduti verso la PA (% sul totale)	33,81%		

2. IL MERCATO DEL FACTORING: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

31 dicembre 2016

2.3 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE E PER FASCE DI SCADUTO RISPETTO AL DEBITORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - VALORI ASSOLUTI

	Totale	A scadere	Scaduti da 1 giorno a 90 gg.	Scaduti da oltre 90 gg. a 180 gg.	Scaduti da oltre 180 gg. a 1 anno	Scaduti da oltre 1 anno
PIEMONTE	423.960	287.619	49.717	32.902	16.104	37.617
VALLE D'AOSTA	7.600	5.289	1.369	84	341	517
LIGURIA	119.937	87.716	8.168	5.392	5.231	13.430
LOMBARDIA	621.372	455.084	39.978	36.950	20.837	68.523
TRENTINO ALTO ADIGE	15.672	10.833	995	347	736	2.762
VENETO	350.047	266.246	31.683	14.052	11.993	26.073
FRIULI VENEZIA GIULIA	49.518	34.786	5.295	2.923	3.076	3.436
EMILIA ROMAGNA	330.854	262.495	24.169	8.294	14.835	21.061
MARCHE	56.733	32.727	5.016	2.271	4.472	12.248
TOSCANA	597.658	393.793	49.633	38.859	25.442	89.931
UMBRIA	36.010	20.528	3.342	1.576	1.426	9.138
LAZIO	5.277.085	3.721.561	218.581	130.001	137.103	1.069.839
ABRUZZO	177.828	71.066	8.055	3.305	5.604	89.799
MOLISE	72.924	37.553	4.856	1.908	4.787	23.819
CAMPANIA	1.387.105	753.096	84.143	55.791	113.026	381.050
PUGLIA	469.836	247.451	54.099	29.277	36.792	102.217
BASILICATA	115.201	84.097	3.839	3.358	3.149	20.757
CALABRIA	711.865	447.002	33.541	22.712	73.081	135.530
SICILIA	821.946	494.681	55.173	36.638	55.945	179.509
SARDEGNA	172.359	107.473	20.159	7.872	10.288	26.567
TOTALE CREDITI VERSO LA PA	11.815.509	7.821.096	701.809	434.511	544.268	2.313.824

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

2. IL MERCATO DEL FACTORING: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

31 dicembre 2016

2.4 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA E PER FASCE DI SCADUTO RISPETTO AL DEBITORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - VALORI ASSOLUTI

	Totale	A scadere	Scaduti da 1 giorno a 90 gg.	Scaduti da oltre 90 gg. a 180 gg.	Scaduti da oltre 180 gg. a 1 anno	Scaduti da oltre 1 anno
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4.222.399	3.157.446	208.375	121.172	125.418	609.987
Amministrazione statale e Organi costituzionali	3.624.865	2.612.690	201.027	118.829	115.824	576.494
Tesoro dello Stato	376	327	10	10	2	27
Enti produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	527.789	487.048	4.771	1.595	8.244	26.132
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	44.022	39.143	516	109	460	3.794
Enti di ricerca	25.346	18.238	2.051	629	887	3.541
AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.934.826	2.017.874	152.165	92.335	145.397	527.056
Amministrazioni regionali	925.982	683.903	26.192	7.934	41.110	166.843
Amministrazioni provinciali e città metropolitane	168.627	108.393	5.591	6.489	6.182	41.971
Amministrazioni comunali e unioni di comuni	1.840.218	1.225.577	120.382	77.912	98.104	318.242
ENTI DEL SETTORE SANITARIO	4.374.312	2.470.923	300.640	215.411	266.221	1.121.116
Enti produttori di servizi sanitari	3.658.836	1.991.636	246.735	182.883	228.566	1.009.016
Altri enti produttori di servizi sanitari	715.475	479.287	53.905	32.528	37.655	112.100
ALTRI ENTI PUBBLICI	283.972	174.853	40.628	5.593	7.232	55.665
Enti produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	69.312	39.308	10.091	842	1.470	17.601
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	82.146	54.735	14.066	1.674	1.795	9.876
Altri enti locali	33.266	9.917	13.598	451	1.701	7.599
Enti di previdenza e assistenza sociale	99.248	70.893	2.873	2.626	2.266	20.590
TOTALE CREDITI VERSO LA PA	11.815.509	7.821.096	701.809	434.511	544.268	2.313.824

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3. MERCATO DEL FACTORING: QUALITA' DEL CREDITO

31 dicembre 2016

SEZIONE 3 - INDICE DETTAGLIATO DELLE TAVOLE

Foglio	Tavola	Sezione
15		3. Il mercato del factoring: qualità del credito
16	3.1	ESPOSIZIONI PER FACTORING (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'
16	3.2	ESPOSIZIONI PER FACTORING DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE
17	3.3	ESPOSIZIONI VERSO CEDENTI PER FACTORING PRO SOLVENDO (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'
17	3.4	ESPOSIZIONI VERSO CEDENTI PER FACTORING PRO SOLVENDO DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE
18	3.5	ESPOSIZIONI VERSO DEBITORI CEDUTI PER FACTORING PRO SOLUTO (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'
18	3.6	ESPOSIZIONI VERSO DEBITORI CEDUTI PER FACTORING PRO SOLUTO DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

3. QUALITA' DEL CREDITO

31 dicembre 2016

3.1 ESPOSIZIONI PER FACTORING (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'

Dati in migliaia di euro	Campione
Esposizioni in bonis	25.600.519
Sofferenze	877.095
Inadempienze probabili	398.134
Esposizioni scadute deteriorate	553.017
Totale	27.428.765
Factoring: quota percentuale di esposizioni deteriorate	6,67%
Factoring: quota percentuale di sofferenze	3,20%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3.2 ESPOSIZIONI PER FACTORING DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

Dati in migliaia di euro	Campione
Sofferenze	47,97%
Inadempienze probabili	21,78%
Esposizioni scadute deteriorate	30,25%
Totale esposizioni deteriorate	100,00%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3. QUALITA' DEL CREDITO

31 dicembre 2016

3.3 ESPOSIZIONI VERSO CEDENTI PER FACTORING PRO SOLVENDO (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'

Dati in migliaia di euro	Campione
Esposizioni in bonis	10.342.307
Sofferenze	637.247
Inadempienze probabili	205.122
Esposizioni scadute deteriorate	292.561
Totale	11.477.239
 Factoring pro solvendo : quota percentuale di esposizioni deteriorate	 9,89%
 Factoring pro solvendo: quota percentuale di sofferenze	 5,55%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3.4 ESPOSIZIONI VERSO CEDENTI PER FACTORING PRO SOLVENDO DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

Dati in migliaia di euro	Campione
Sofferenze	56,15%
Inadempienze probabili	18,07%
Esposizioni scadute deteriorate	25,78%
Totale esposizioni deteriorate	100,00%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3. QUALITA' DEL CREDITO

31 dicembre 2016

3.5 ESPOSIZIONI VERSO DEBITORI CEDUTI PER FACTORING PRO SOLUTO (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'

Dati in migliaia di euro	Campione
Esposizioni in bonis	15.258.212
Sofferenze	239.847
Inadempienze probabili	193.012
Esposizioni scadute deteriorate	260.456
Totale	15.951.527
 Factoring pro soluto: quota percentuale di esposizioni deteriorate	 4,35%
 Factoring pro soluto: quota percentuale di sofferenze	 1,50%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3.6 ESPOSIZIONI VERSO DEBITORI CEDUTI PER FACTORING PRO SOLUTO DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

Dati in migliaia di euro	Campione
Sofferenze	34,59%
Inadempienze probabili	27,84%
Esposizioni scadute deteriorate	37,57%
Totale esposizioni deteriorate	100,00%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

4. COMPOSIZIONE DEL CAMPIONE

31 dicembre 2016

4.1 COMPOSIZIONE DEL CAMPIONE

AOSTA FACTOR
BANCA FARMAFACTORING
BANCA IFIS
BANCA SISTEMA
BCC FACTORING
BETA STEPSTONE
CLARIS FACTOR
CREDEM FACTOR
CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR
CREDITECH
EMIL-RO FACTOR
FACTORCOOP
FACTORIT
IBM ITALIA SERVIZI FINANZIARI
IFITALIA
MEDIOCREDITO ITALIANO
MPS LEASING & FACTORING
SACE FCT
SG FACTORING
UBI FACTOR
UNICREDIT FACTORING

Totale Società componenti il campione

21
